

Venezia, bimbo ruba quaderni e penne: il carabiniere paga la refurtiva

La direzione del supermercato voleva denunciarlo.

Il 13enne vive però in una famiglia con difficoltà economiche e il militare lo "grazia"

12.12.015 Un quaderno e qualche penna: questo il bottino di un 13enne sorpreso a rubare dentro a un supermercato a Spinea (Venezia). Il negoziante ha subito chiamato i carabinieri che, anziché denunciarlo (come chiesto dal direttore dell'esercizio), hanno sgridato il bimbo e poi pagato di tasca propria la merce. Il ladruncolo non era infatti un "esperto" del settore ma figlio di una coppia in grave difficoltà economica.